



**ORDINANZA N. 10 DEL 31/03/2021**

**Oggetto: misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19  
- sospensione mercato quindicinale del giorno 2 aprile 2021.**

**IL SINDACO**

**VISTE** le Delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTO** il D.L. 25 marzo 2020 n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 35 del 22/05/2020 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTO** il D.L. 16 maggio 2020, n. 33 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio n. 74 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19";

**VISTO** il DPCM del 02 marzo 2021, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTO** il D.L. n. 30 del 13 marzo 2021 recante "Ulteriori misure per contenere e contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" tra il 15 marzo e il 06 aprile 2021;

**CONSIDERATO** l'evolversi della situazione epidemiologica, che ha fatto registrare negli ultimi dieci giorni un incremento di contagi di + 41 casi registrati, con un tasso di contagiosità del virus Covid-19 vicino ad una soglia di allarme;

**PRESO ATTO** del parere espresso dal Medico Competente dell' ASP - U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica - Sede di Lavello, acquisito al protocollo dell'Ente in data 31/03/2021 al n. 05876, con il quale si confermano le preoccupazioni circa il rischio epidemiologico, segnalando anche la circolazione nel territorio regionale della cosiddetta variante inglese, con un tasso di maggiore trasmissibilità dell'infezione;

**TENUTO CONTO** che il Comune di Lavello a seguito dell'evoluzione epidemiologica e per contrastare gli assembramenti ed il contagio ha emanato altre misure restrittive chiudendo, con Ordinanza Sindacale n. 9 del 29 marzo 2021, lo spazio pubblico dell'area pedonale di Via Roma;

**RAVVISATA**, quindi, la necessità e l'urgenza di implementare il quadro delle vigenti misure atte a contenere il rischio di contagio, in particolare sospendendo l'esercizio di attività ed eventi maggiormente rischiosi per il rischio di assembramenti;

**RITENUTO** pertanto, al fine di garantire la salute pubblica, in coerenza con le disposizioni sopra richiamate ed in aggiunta alle misure di profilassi di carattere generale, opportuno e necessario sospendere il mercato quindicinale nella giornata di venerdì 2 aprile;

**VISTO** l'art. 50 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;  
Per quanto sopra esposto e considerato;

### **ORDINA**

La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale dell'odierno provvedimento;

La sospensione del mercato quindicinale fissato per il giorno **VENERDI 2 APRILE 2021** in Piazza Enrico Mattei nel Comune di Lavello;

### **DISPONE**

- La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line del sito istituzionale dell'Ente per la notifica e l'informazione agli operatori commerciali interessati ed ai cittadini;
- Alle associazioni di categoria degli operatori commerciali;
- Al Comando Polizia Locale di Lavello;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Lavello;
- AL Settore IV del Comune di Lavello e ad ASTEA Multiservizi srl.

Contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata ovvero, entro 120 giorni, potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità.



**IL SINDACO**  
*Sabino Altobello*  
*Sabino Altobello*